

**PROGRAMMA ELETTORALE
L'ALTRA DESTRA MONCALIERI**



ELEZIONI AMMINISTRATIVE 25 – 25 MAGGIO 2026

Programma amministrativo de *L'Altra Destra Moncalieri*

L'Altra Destra Moncalieri si presenta alle prossime elezioni amministrative comunali di Moncalieri (maggio 2026), con l'obiettivo di offrire un'alternativa credibile all'attuale proposta politica di centro sinistra, nuovamente candidata alla guida della nostra Città.

Con *L'Altra Destra Moncalieri*, al centro delle scelte amministrative sarà posto il buon senso, come bussola politica per azioni concrete e ragionate, evitando scelte fondate su posizioni ideologiche, che nulla hanno a che vedere con l'Amministrazione di una Città come Moncalieri.

Il compito che ci attende è arduo, ma non impossibile se portato avanti con l'aiuto della cittadinanza: rimediare ai decenni di amministrazione della sinistra richiederà tempo e risorse. La nostra priorità sarà ricostruire un rapporto diretto tra cittadino e Amministrazione, rimettendo l'individuo al centro e superando quel modello di associazionismo ideologico promosso dalle precedenti giunte.

Le principali linee programmatiche proposte per la condivisione con i cittadini saranno le seguenti:

- 1) UNA CITTÀ A MISURA DEL CITTADINO.**
- 2) UNA CITTÀ CHE PROMUOVE L'INIZIATIVA PRIVATA.**
- 3) UNA CITTÀ SICURA.**
- 4) UNA CITTÀ PULITA.**
- 5) UNA CITTÀ PER LE PROPRIE FAMIGLIE.**
- 6) UNA CITTÀ CHE SI SVILUPPA SALVAGUARDANDO LA PROPRIA STORIA, LA PROPRIA CULTURA E LE PROPRIE TRADIZIONI.**

1) UNA CITTÀ A MISURA DEL CITTADINO

Dopo decenni in cui le istanze del cittadino sono state subordinate alle necessità di cooperative, grandi gruppi economici e di associazioni, l'azione dell'amministrazione politica de *L'Altra Destra Moncalieri* sarà rivolta al coinvolgimento dei cittadini nelle linee amministrative. Ad esempio, l'intenzione è di riprendere gli incontri con i comitati di Borgata – punti focali della società civile a Moncalieri – in occasione dell'approvazione del Bilancio annuale, delle varianti del Piano regolatore generale comunale (PRGC) e delle scelte infrastrutturali previste dagli Enti regionali o nazionali.

In questo ambito, saranno altresì adottate misure per lo snellimento delle procedure burocratiche, attraverso la rivalutazione dei Regolamenti comunali vigenti.

2) UNA CITTÀ CHE PROMUOVE L'INIZIATIVA PRIVATA

Le linee programmatiche per lo sviluppo economico, basate sul coinvolgimento dell'iniziativa privata, interesseranno diversi ambiti: dall'urbanistica all'edilizia residenziale, fino agli incentivi per nuovi insediamenti produttivi sul territorio comunale.

In tale quadro, dopo una fase di consultazione del territorio, *L'Altra Destra Moncalieri* si prefigge di varare, già a partire dalle prime sedute del Consiglio comunale, la delibera per la revisione del PRGC. Quest'ultima si rende necessaria poiché l'attuale piano, pur approvato nei primi anni 2000, riflette impostazioni risalenti alla metà degli anni Novanta. Tali indicazioni imponevano scelte ideologiche di pianificazione territoriale che nel corso degli anni hanno agevolato lo sviluppo edilizio in capo a cooperative e grandi imprese immobiliari.

- **Revisione PRGC**

Le linee di indirizzo per la revisione del PRGC saranno rivolte a:

- Ridurre il consumo effettivo di suolo agricolo;
- Salvaguardare il patrimonio ambientale della collina moncalierese;
- Intervenire normativamente, con pragmatismo, sulle numerose aree dismesse e tuttora abbandonate che sono state oggetto di scontro politico tra i partiti componenti le varie maggioranze di sinistra;
- Favorire l'attività edilizia di PMI, evitando la realizzazione di grandi complessi edilizi;

- Rispettare rigorosamente gli standard edilizi previsti dalla Legge Regionale 56/77 e s.m.i.;
 - Semplificare le norme tecniche di attuazione, riducendo i vincoli, spesso in contrasto con altri strumenti di pianificazione;
 - Digitalizzare l'archivio edilizio, per favorire un comodo accesso da remoto, evitando le attuali lungaggini nell'accesso agli atti.
- **Promozione del centro storico**

La rivitalizzazione del centro storico sarà uno dei temi centrali dell'Amministrazione a guida *L'Altra Destra Moncalieri*, tramite provvedimenti concordati con i residenti ed i commercianti che vivono e lavorano in questa porzione di Città. Nello specifico ci si prefigge di:

- Riportare il mercato in piazza Vittorio Emanuele, via Santa Croce e via San Martino;
 - Rendere l'accesso al centro storico facilitato per tutti coloro che hanno una mobilità ridotta – anziani, persone con disabilità, bambini – tramite la fornitura di ausili alla mobilità e la realizzazione di ascensori e passaggi mobili che colleghino piazza Vittorio Emanuele con il resto della Città;
 - Istituire una navetta di collegamento rispettivamente tra le piazze Vittorio Emanuele e del Castello e i parcheggi e le stazioni ferroviarie;
 - Sospendere la ZTL durante i giorni infrasettimanali, istituire alcuni stalli di sosta a centro piazza con disco orario 30 min e vigilanza continua fino alle 20:00. Mantenere la chiusura totale della ZTL dalle 20:00 alle 07:00 ed il sabato e la domenica;
 - Ridiscutere la convenzione con la società di gestione del parcheggio multipiano al fine di incentivarne l'uso proponendo tariffe agevolate;
 - Rimuovere i T-red posizionati in incroci non critici, installati al solo scopo di *fare cassa*, evitando così di gravare ulteriormente sui residenti con sanzioni sproporzionate.
- **Commercio ed attività produttive**

Una città vive e si sviluppa grazie all'iniziativa dei singoli cittadini. Non soltanto, *L'Altra Destra Moncalieri* è convinta che le attività commerciali di prossimità, lo spirito economico dei cittadini rappresentino la storia, il presente ed il futuro di Moncalieri. Per questo motivo, si propone di:

- Agevolare i commercianti locali con attività di prossimità, con incentivi e riduzioni fiscali come argine al proliferare della Grande Distribuzione,

- incentivi per coloro che volessero insediarsi a Moncalieri (tasse comunali, ecc.);
- Incentivare l'apertura di dehors senza limiti e tasse sul suolo pubblico, modificando i regolamenti in vigore. Ridare vita a via Santa Croce identificandola con l'area dell'antiquariato. Si proporranno politiche per l'apertura ed il riuso dei locali dismessi e non lasciati vuoti;
 - Limitare l'insediamento di nuovi, non necessari, centri commerciali. Il proliferare di supermercati ed ipermercati sul territorio cittadino ha impoverito la rete dei negozi di vicinato lasciando il Centro storico nonché ampie parti della Città senza un presidio.

3) UNA CITTÀ SICURA

Lo sviluppo di una Città non può prescindere dalla sicurezza a cui tutti i cittadini hanno diritto. Un elevato grado di sicurezza è il presupposto per attrarre nuovi residenti ed attività economiche; per questo, *L'Altra Destra Moncalieri* promuoverà azioni concrete per la tutela del territorio. Il nostro piano prevede:

- **Potenziamento della presenza in strada:** incrementeremo il presidio del territorio attraverso accordi con le Forze dell'Ordine e la riorganizzazione della Polizia Locale. Libereremo gli agenti dalle incombenze burocratiche che oggi li costringono negli uffici, affidando le mansioni amministrative a nuovo personale civile appositamente assunto.
- **Ampliamento dell'organico:** Implementeremo la pianta organica della Polizia Locale mediante il bando di nuovi concorsi.
- **Il Vigile di Quartiere:** Si propone di istituire la figura del vigile di quartiere, sempre ostacolata dalle amministrazioni che hanno governato finora la Città, per una non manifesta avversione al presidio del territorio.
- **Controllo di Vicinato:** Favorire ed incentivare le iniziative volte al cosiddetto "Controllo di Vicinato", che rappresentano il coinvolgimento della popolazione nell'affrontare temi importanti come la sicurezza del territorio.

La costosa rete di videosorveglianza attuale ha mostrato i suoi limiti: per le vittime di furti e scippi, conoscere l'identità di malviventi che restano spesso impuniti è una magra consolazione. È necessario intervenire con una prevenzione reale, garantendo un presidio puntuale nelle zone a rischio grazie all'impiego operativo degli agenti.

4) UNA CITTÀ PULITA

Chi vive o attraversa Moncalieri può constatare quotidianamente l'inadeguatezza del sistema di raccolta dei rifiuti. Il degrado e la sporcizia hanno raggiunto livelli intollerabili, evidenti sia nelle strade del centro storico che nelle aree verdi.

Persino l'attuale maggioranza ha dovuto ammettere l'inefficienza del servizio, proponendo tardivamente il passaggio a una nuova società mista pubblico-privata. Nonostante l'istituzione delle "Guardie Ecologiche Volontarie" e l'ingente spesa per le "fototrappole", i controlli restano scarsi e i risultati pressoché nulli.

La nostra posizione è chiara: la raccolta "porta a porta" forzata, imposta dalla sinistra e avallata dalla Regione, ha mostrato tutti i suoi limiti. Non si può applicare un sistema unico a un territorio disomogeneo come quello moncalierese; questa rigidità ha prodotto solo un aumento dei costi a carico delle famiglie. *L'Altra Destra Moncalieri* propone di:

- **Rivedere il contratto con il COVAR14**, pretendendo standard qualitativi più elevati e commisurati alle specificità dei singoli quartieri.
- **Superare il dogma del "porta a porta" spinto**, valutando sistemi alternativi più decorosi ed efficienti per il centro storico e le zone periferiche.
- **Agire presso la Regione Piemonte** per una revisione normativa che privilegi l'ottimizzazione dei servizi e la reale riduzione delle tariffe per i cittadini.

5) UNA CITTÀ PER LE PROPRIE FAMIGLIE

Le famiglie sono il pilastro della nostra comunità, ma troppo spesso sono rimaste prive di tutele adeguate. Riteniamo che la centralità della famiglia naturale debba essere riaffermata contro visioni ideologiche che ne hanno indebolito il ruolo sociale. *L'Altra Destra Moncalieri* si impegnerà a implementare politiche amministrative che sostengano concretamente la natalità e il benessere delle famiglie italiane residenti a Moncalieri.

A tal proposito per affrontare le situazioni difficili nelle quali versano alcuni nuclei familiari, soprattutto autoctoni, che per dignità non attivano le procedure sociali di competenza comunale, si darà attiveranno percorsi di assistenza locale basati soprattutto sulle reti territoriali esistenti e quasi sempre estromesse dalla politica

locale; tali strutture per noi giudicate prioritarie perché effettivamente sono parte di quella rete capillare territoriale che è a conoscenza delle situazioni difficili. Queste strutture hanno un nome ed un cognome e si chiamano “PARROCCHIE”. Già attualmente, alcune iniziative istituzionalizzate di supporto alle famiglie sono stimolate ad intervenire soprattutto nelle situazioni indicate dalle Parrocchie del territorio. Per L'altra Destra Moncalieri questo sarà il canale sociale prioritario di relazione, per comprendere le situazioni di disagio che si verificano nel Centro e soprattutto nelle Borgate, con la formulazione di proposte operative concordate con le stesse Parrocchie.

Sarà posto un limite al proliferare dell'associazionismo sociale, spesso connotato ideologicamente, prediligendo quelle associazioni in cui il volontariato sia effettivamente “GRATUITO”, dove i volontari vengano coinvolti esclusivamente per fini benefici, e non da associazioni e che per esistere si reggono esclusivamente sui contributi pubblici.

6) UNA CITTÀ CHE SI SVILUPPA SALVAGUARDANDO LA PROPRIA STORIA, LA PROPRIA CULTURA E LE PROPRIE TRADIZIONI.

Il patrimonio storico di Moncalieri è una risorsa strategica, finora sottoutilizzata. *L'Altra Destra Moncalieri* intende promuovere un piano straordinario di valorizzazione che trasformi i nostri monumenti in un vero motore economico per il turismo. È necessario mappare e riqualificare i siti dimenticati dalle precedenti giunte, intercettando investimenti pubblici e privati per la loro tutela. Tra le priorità di intervento figurano il Castello di Revigliasco, il Real Collegio, l'antico “Spedale di Santa Croce”, la Chiesa del Gesù, l'Abbazia di Carpice e la ghiacciaia medievale.

Moncalieri: Il nostro impegno in 7 punti cardine

1. Libertà di Movimento e Stop alle "Trappole"

- **Abolizione dei T-Red inutili:** stop all'uso dei semafori intelligenti per fare cassa; la sicurezza non deve essere una scusa per vessare i cittadini.
- **Rivoluzione Viabilità:** apertura della ZTL nei giorni feriali, stalli di sosta in piazza con disco orario e tariffe agevolate per il parcheggio multipiano.

2. Sicurezza Reale: Più Agenti, Meno Burocrazia

- **Vigile di Quartiere:** riportiamo la presenza fisica dello Stato tra la gente.
- **Polizia Locale in strada:** assunzione di personale amministrativo per liberare gli agenti dalle scartoffie e restituirli al presidio del territorio.
- **Videosorveglianza efficace:** oltre le telecamere, serve prevenzione puntuale nelle zone a rischio.

3. Valorizzazione del Patrimonio Dimenticato

- **Turismo è Economia:** rilancio dei gioielli abbandonati come il **Castello di Revigliasco**, il **Real Collegio**, l'**Abbazia di Carpice** e la **Ghiacciaia Medievale**.
- **Moncalieri Viva:** raduni di auto d'epoca, gimkane, musica in strada e una gestione del mercatino dell'antiquariato (Balon) più efficiente e meritocratica.

4. Urbanistica al Servizio del Cittadino

- **Revisione del P.R.G.C.:** superamento dei piani obsoleti degli anni '90 che hanno favorito solo grandi gruppi e cooperative.
- **Sviluppo su misura:** incentivi all'iniziativa privata e all'edilizia residenziale per ridare respiro al mercato locale.

5. Pulizia e Decoro: Una Città più Bella

- **Basta "Porta a Porta" ideologico:** revisione del contratto con COVAR14 per adattare la raccolta differenziata alle diverse esigenze dei quartieri.
- **Stop al degrado:** interventi mirati nel centro storico e nelle aree verdi per ridare dignità alle nostre strade.

6. Commercio e Sociale: Prima i Moncalieresi

- **Aiuti ai negozi di vicinato:** argine alla GDO, apertura dehors senza limiti e riduzione delle tasse comunali per chi sceglie di investire a Moncalieri.
- **Welfare concreto:** massima attenzione alle **famiglie naturali** e a chi ha realmente bisogno. Basta favori ai "buonisti": il merito e la residenza tornano al centro.

7. Trasparenza e Partecipazione

- **Res Publica "senza veli":** chiarezza totale su dove finiscono i soldi dei cittadini e creazione di un comitato di controllo sull'attività della giunta.
- **Ritorno ai quartieri:** riapertura dei comitati di borgata e creazione di uno sportello di ascolto diretto. **Meno selfie, più sostanza.**